

## **PIETRE MILIARI**

### **PER UNA «NOVA CIVITAS»**

Nell'elaborare dei punti fermi del nostro cammino, vogliamo indicare uno stile di vita al quale conformare il nostro comportamento nell'impegno per il bene comune secondo le diversità e i doni che ci caratterizzano. Stile diventa anche progetto di santità personale, vale a dire il seguire una logica "divina" per collaborare nella costruzione di una civiltà più umana, una città dell'uomo per l'uomo. In altre parole vogliamo offrire il nostro contributo alla crescita del Regno di Dio nella storia, consapevoli che l'ideale è perseguibile ma che è illusione sognare un paradiso in terra.

**Chi siamo** Siamo un gruppo dove primeggia il rispetto dell'altro, considerato fratello, che si è messo in cammino e in ascolto reciproco per condividere un sentire comune.

Proveniamo da diversa estrazione sociale, impegnati su vari fronti per il Bene Comune, uniti dalla ricerca e dalla riflessione, con mente aperta ma illuminata dal Vangelo, sui valori intrinseci all'uomo e condivisibili dall'umanità. Valori che vogliamo assumere e trasmettere alle generazioni future. Siamo uomini e donne desiderose di ripristinare il significato originale e profondo di politica, oggi logorato e soggiogato a partiti e interessi di parte.

**Valori e Atteggiamenti** che guidano la nostra vita con i quali vogliamo confrontarci per cercare di essere coerenti nel servizio al Bene comune

- Visione integrale dell'uomo che rispecchi le sue varie dimensioni
- Rispetto dell'inalienabile dignità della persona umana che ha la sua radice e la sua garanzia nel disegno creatore di Dio e su cui si fondano i diritti umani
- Centralità dell'uomo nelle nostre proposte, azioni e decisioni
- Carità che anima la nostra intera esistenza e la carità sociale che ci fa amare il bene comune
- Solidarietà disinteressata che pensa in termini di comunità, di priorità della vita di tutti, uno stile di costruzione della storia
- Rispetto e custodia dell'ambiente come casa e risorsa a favore dell'uomo, di tutti gli uomini, delle generazioni di oggi e di quelle che verranno
- Onestà nel riconoscere che non si è padroni della verità ma che in tutti c'è una parte di essa
- Confronto e accoglienza della diversità come ricchezza
- Dialogo tra credenti e non credenti come via di giustizia e di pace
- Ascolto attento ed empatico per capire le domande ed esigenze della comunità e offrire risposte concrete e realistiche
- Testimonianza capace di caricarsi in prima persona della croce e non mandare avanti gli altri
- Esporsi anche col rischio di perdere
- Mettere in moto azioni di condivisione in un mondo che tende a difendere interessi e privilegi personali
- Avere il coraggio di azioni controcorrente:
  - ✓ creare comunità in contrapposizione all'individualismo e al protagonismo
  - ✓ cadenzare il passo ai diversi ritmi
  - ✓ essere autonomi dal bombardamento mediatico
  - ✓ non lasciarsi dominare dal negativismo ma scoprire anche il positivo esistente
  - ✓ servire senza aspettare ritorno: voti, riconoscimento ...
  - ✓ autonomia nelle decisioni, non succubi di ideologie, mode, diktat
- Accogliere con tenerezza, riflesso della tenerezza di Dio verso l'uomo, le situazioni difficili e i problemi di chi ci sta accanto
- Favorire rapporti umani reali per controbilanciare quelli virtuali dei social network
- Non mettere limiti nel dare gratuitamente il proprio impegno intellettuale e materiale
- Coerenza tra vita personale e vita sociale, non separare fede e vita
- Umiltà e semplicità, nessuno è indispensabile né capace di risolvere tutti i problemi in ogni circostanza

**Fonti ispiratrici** per la nostra vita e per il percorso formativo:

- ✓ Parola di Dio
- ✓ Dottrina Sociale della Chiesa
- ✓ Sguardo verso Testimoni credibili di ieri e di oggi come figure esemplari
- ✓ Scienze umane e sociali
- ✓ Ascolto del Signore che parla negli avvenimenti della storia e del creato.

**Verso un nuovo umanesimo**

Nel cammino verso un futuro di speranza è urgente riprendere in mano il concetto di umanesimo, l'umanesimo di Dio che si fa uomo e non l'uomo che si fa dio.

*Testo tracciato con la collaborazione dei membri di Nova Civitas 2014-2015  
Diocesi Orvieto Todi, 17 maggio 2015*